



Il cardiocirurgo Chiariello: «Operai Papa Ratzinger in gran segreto, fu un'emozione fortissima»•

Descrizione

(Adnkronos) «Nel 2012, sei mesi prima delle sue dimissioni, operai in gran segreto Papa Benedetto XVI, Joseph Ratzinger. Il Pontefice non volle essere ricoverato al Policlinico Gemelli e scelse una clinica privata, la Pio XI, dove si sottopose a un intervento al cuore. Avevo gi  operato ministri, politici e personaggi illustri, ma quella era la mia prima volta con un Papa». A raccontarlo all'Adnkronos Salute   Luigi Chiariello, all'epoca direttore del Dipartimento di Cardiocirurgia dell'Universit  degli Studi di Roma Tor Vergata, che ricorda ancora l'emozione di quel momento.

«Provai una grande emozione e sentii tutta la responsabilit  di quel gesto nel momento in cui impugnai il bisturi. Poi, superato l'impatto iniziale, mi concentrai sul campo operatorio e proseguii fino alla fine, come avrei fatto con qualsiasi altro paziente. Ma ricordo bene quei primi istanti: incidere con il bisturi il corpo di un Capo di Stato, il capo della Chiesa cattolica, una persona cos  carismatica e con un ruolo tanto importante,   stata un'emozione fortissima, che resta indimenticabile anche a distanza di tanti anni», ricorda il cardiocirurgo. Chiariello spiega di essere una persona abituata a mantenere il controllo delle emozioni durante il lavoro. «La notte prima dell'intervento ho dormito regolarmente, senza problemi. Eppure, nel momento in cui incidevo con il bisturi i tessuti di un Papa, l'emozione si   fatta sentire»• aggiunge.

Il medico conserva anche un ricordo personale del «paziente Ratzinger», che descrive come «una persona semplice e mite, che ascoltava con attenzione i consigli dei medici e che non ho mai sentito contestare le nostre indicazioni». Benedetto XVI, sottolinea Chiariello, «non amava il clamore mediatico e preferiva mantenere la massima riservatezza sulle proprie condizioni di salute. Per questo, dopo l'intervento per il pacemaker, la notizia emerse soltanto diversi mesi pi  tardi». «Ricordo che, per evitare di creare allarmismi, Ratzinger decise di celebrare l'Angelus pochi giorni dopo l'intervento. Si affacci  alla finestra che d  su piazza San Pietro, come previsto dalla consuetudine, e dietro di lui c'eravamo io e la mia  quipe, perch  erano trascorsi soltanto pochi giorni dall'operazione»•, conclude.

  

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 12, 2026

Autore

redazione

default watermark